

Lionello Cerri presenta

una coproduzione

RAI CINEMA e LUMIÈRE & CO.

Giulia non esce la sera

un film di

GIUSEPPE PICCIONI

con

Valerio Mastandrea . Valeria Golino



uscita: 27 febbraio 2009



ufficio stampa film

VIVIANA RONZITTI

Via Domenichino 4 - 00184 ROMA

06 4819524 - 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it

01 Distribution

ANNALISA PAOLICCHI

Piazza Adriana 12 - 00193 ROMA

06 684701 fax 06 6872141

a.paolicchi@01distribution.it

materiali stampa su: www.kinoweb.it

www.01distribution.it/areapress1

crediti non contrattuali

regia	GIUSEPPE PICCIONI
soggetto e sceneggiatura	GIUSEPPE PICCIONI FEDERICA PONTREMOLI
fotografia	LUCA BIGAZZI
montaggio	ESMERALDA CALABRIA
scenografia	GIADA CALABRIA
costumi	MARIA RITA BARBERA
musiche dei	BAUSTELLE
casting	FABIOLA BANZI
segretaria di edizione	PAOLA BONELLI
suono	REMO UGOLINELLI (a.i.t.s) ALESSANDRO PALMERINI (a.i.t.s)
montaggio suono	MIMMO GRANATA
fonico di mix	FRANCESCO CUCINELLI
assistente al montaggio	FABIO FERRANTI
effetti sonori	ANZELLOTTI SOUND
aiuto regia	SOPHIE CHIARELLO
assistente alla regia	CHIARA POLIZZI
organizzazione	MASSIMO DI ROCCO LUIGI NAPOLEONE BEATRICE BIGGI
prodotto da	LIONELLO CERRI
una coproduzione	RAI CINEMA e LUMIÈRE & CO.
con il sostegno di	Ministero per i Beni e le Attività Culturali DGC Italiano
il contributo della	REGIONE LAZIO tramite FI.LA.S. S.p.A.
in collaborazione con	Toscana Film Commission e REGIONE TOSCANA

distribuzione **01 DISTRIBUTION**

nazionalità	ITALIANA
anno di produzione	2009
durata film	105'

VALERIO MASTANDREA
VALERIA GOLINO

Guido
Giulia

SONIA BERGAMASCO
DOMIZIANA CARDINALI
JACOPO DOMENICUCCI
JACOPO MARIA BIOCCHI
SARA TOSTI
CHIARA NICOLA

Benedetta
Costanza
Filippo
Giussi
Sofia
Viola

con

FABIO CAMILLI nel ruolo di

Eugenio

con

SASA VULICEVIC nel ruolo di

Padre Rosario

e con

PAOLO SASSANELLI
LIDIA VITALE

Bruno
Agente donna

con la partecipazione di

ANTONIA LISKOVA

Eva

con la partecipazione straordinaria di

PIERA DEGLI ESPOSTI

Attilia

Guido è uno scrittore di successo, con il suo ultimo libro è entrato nella cinquina dei finalisti di un prestigioso premio letterario.

Mentre è alle prese con gli impegni che la candidatura del suo romanzo comporta, inizia a frequentare una piscina e decide di imparare a nuotare, realizzando così un desiderio che coltivava da tempo.

Lì incontra Giulia, una donna molto affascinante, soprattutto quando è nel suo elemento: l'acqua.

Tra Guido e Giulia nasce una relazione che da subito però rivela delle zone d'ombra. Perché Giulia nasconde un segreto, e un passato misterioso.

La principale difficoltà era quella di raccontare una storia al centro della quale ci fosse la figura di uno scrittore. In fase di scrittura e di preparazione del film mi sono documentato riguardo all'ambiente del mondo letterario: ne ero incuriosito, ma sapevo fin dall'inizio di non voler riproporre una trasposizione cinematografica fedele; non mi interessava "riuscire" in una sua ricostruzione sociologica corretta. Il mondo dell'editoria è un ambiente che non conosco direttamente, immaginavo che potesse avere delle analogie con l'ambiente cinematografico, ma non volevo accomunarli magari banalizzandone le differenze. Ho scelto allora di mantenere questa mia estraneità, raccontando questo contesto liberamente, dal punto di vista di chi non vi appartiene. Questa mi è sembrata la scelta giusta e funzionale narrativamente, perché capace di suggerire l'estraneità di *Guido*, il suo smarrimento nei confronti di "un mondo in cui capita e che vive a suo modo".

Con Federica Pontremoli, già in fase di sceneggiatura, abbiamo cercato di schivare le insidie legate alla scelta di un personaggio come quello di *Guido*. Non mi interessava tracciare il suo profilo, seguendo la strada di una caratterizzazione fatta di stereotipi (l'intellettuale con il suo tipico bagaglio di tic e manie): *Guido* è, al contrario, un personaggio sfuggente, medio in tutte le sue manifestazioni, senza apparenti problemi che lo assillino e lo definiscano; medio nelle ambizioni, innocuo nella sua scrittura, o nei suoi tentativi, anche se in essa traspare un desiderio di vivere, di manifestarsi, di essere catturato da qualche tipo di malia (la danza degli ombrelli, lo spettacolo di lap dance) in modo da fuggire la sua inclinazione alla malinconia. Per sottolineare il suo distacco ho raccontato un personaggio che sembra non essere del tutto nelle cose che fa, nelle situazioni in cui vive: la famiglia, la vita degli altri... Inoltre, negli inevitabili momenti in cui si descrive l'attività di

Guido, lo vediamo chino sul computer in uno studio nel suo appartamento, separato da una porta di vetro, che lo distanzia dalla scena della vita familiare.

Per Valerio Mastandrea non era facilissimo affrontare un personaggio del genere, senza appigli o caratterizzazioni eccessive, senza uno stretto legame di causa ed effetto tra carattere e azione, dove nessuno dei due elementi finisce per definirlo o consolidare un'idea che possa renderlo afferrabile, lineare: credo che Valerio sia riuscito a tratteggiare un carattere abbastanza inedito, originale.

Guido vorrebbe non essere ambizioso ma lo è; pubblicamente dichiara di non pensare al successo ma accetta, lamentandosene, di fare tutto quello che gli viene proposto come necessario, dichiara di non credere ai premi ma non al punto di disinteressarsi di ciò che si sta muovendo intorno a lui; si lamenta del suo editore e lo asseconda. Tutto questo senza sottolineature o didascalie; la sua ambiguità non lo rende un personaggio facilmente emblematico, né facilmente giudicabile nel bene e nel male. *Guido* semplicemente non sceglie, così come probabilmente non ha scelto la vita che conduce, la casa in cui abita, forse nemmeno l'idea di fare quel mestiere: la sua tragedia è quasi invisibile, silenziosa.

Non usa l'incontro con *Giulia* per trovare una soluzione alla sua crisi creativa, si lascia coinvolgere fino anche a perdere di vista tutto questo: lascia che le cose vadano in una certa direzione, senza intervenire. Questa sua incapacità viene sottolineata nella scena dove insieme al giovane Filippo si mette ad analizzare il testo di una vecchia canzone di Richard Anthony (J'entends siffler le train).

Quando cerca di cambiare le cose non lo vediamo agire (veniamo a sapere che ha scritto una lettera alla figlia di *Giulia* per favorire il loro incontro), interviene attraverso la scrittura ma rimane a guardare la scena incorniciata nella vetrina di un bar come un semplice spettatore degli eventi.

Nella definizione/non definizione del personaggio di *Guido* vanno anche altre scelte fondamentali che riguardano strettamente il racconto. Le relazioni tra *Guido* e *Giulia* e quella tra *Guido* e *Benedetta*, sua moglie, non sono mai raccontate come fenomeno di costume; il conflitto non viene mai dichiarato dai personaggi. Non sappiamo nemmeno se *Benedetta* è al corrente dell'esistenza di *Giulia*: nessuno rimprovera, nessuno accusa, nessuno si giustifica.

Tutto questo per dire che l'oggetto del racconto non è il tradimento o i conflitti tipici di una relazione. *Benedetta* infatti rimprovera a *Guido* di non essere nel suo mondo, nei suoi romanzi, come dire di non esistere.

Giulia al contrario è definita dal suo passato, dalla sua tragedia personale. Anche in questo caso, attraverso i costumi, il linguaggio, abbiamo provato a seguire una strada non del tutto realistica. Con Valeria Golino abbiamo cercato di raccontare la solitudine del personaggio attraverso il suo sguardo e il tono della voce. Questi elementi, fin dall'inizio danno l'idea di un vuoto incolmabile, che non è nemmeno un dolore, perché il dolore non sarebbe sopportabile. *Giulia* non gradisce i tentativi di *Guido* di riaccendere in lei una qualche speranza, perché insieme alla speranza rischierebbe di rinnovare un dolore che per lei, a quel punto della sua vita, sarebbe fatale. È come se l'unica possibilità per sopravvivere sia quella di essere in una condizione di costante amnesia. *Giulia* non può e non vuole ricordare com'erano la vita, gli affetti, le passioni, l'amore. Il personaggio di *Giulia* non progredisce, si accende per un momento di una speranza illusoria: l'amore di *Guido* e con lui una nuova vita accanto a sua figlia. Ma quando tutto si rivela per quello che è, non lotta, non accusa, non recrimina. "Io non ho diritto a niente". Così questa scelta, quasi musicale nella partitura del personaggio di *Giulia*, si ravviva improvvisamente con accenti caldi, con trasalimenti: ne udiamo perfino i sospiri, restiamo turbati quando il suo viso si illumina all'arrivo di sua figlia *Viola* nel bar. *Giulia* però non ha rimpianti, né accampa scuse, non si giustifica. Ha vissuto. Ha commesso un tragico errore ma si è lasciata travolgere da un sentimento. Soprattutto ha amato.

C'è qualcosa però che la avvicina a *Guido*. Se *Guido Montani* è sempre sulla soglia della vita, *Giulia*, al contrario, l'ha lasciata alle spalle, ma non nell'oblio. Su di lei pesa come un macigno il

ricordo di ciò che ha fatto. Entrambi convivono in uno strano territorio, che non è quello di tutti gli altri: è un territorio dove non ci sono aspettative, dove non si cercano soddisfazioni e non si temono delusioni perché il centro della propria vita non è lì, si è disgregato.

Strane corrispondenze *Guido* e *Giulia* (chissà perché due nomi che iniziano con la "G"), chissà perché entrambi con una figlia e una famiglia (risolta l'una, fallimentare l'altra, almeno nell'apparenza). *Guido* è attratto da *Giulia* perché è una fuga dalla sua malinconia: è la sua ombra, è una realtà molto diversa da quella delle sue piccole storie, bozzetti irrisolti di personaggi che gli somigliano, o donne di pura apparenza, sia che siano capaci di sedurre con la grazia o che lo facciano attraverso l'eros. Donne che però si manifestano, ammaliano. Ecco questa vita in penombra, segreta nel senso di nascosta, è la vita di *Guido* Montani, scrittore di medio successo e di debole vocazione, trascinato in quel mestiere dalle circostanze così come dalla circostanze trascinato in altre avventure che non lo coinvolgono mai appieno, se si esclude l'unico vero rapporto in cui, senza rendersene conto, ha saputo dare qualcosa, l'unico davvero importante per lui: quello con *Costanza*, la figlia. *Guido* che guarda a distanza la sua stessa vita. E poi una piscina, una piscina dove finalmente imparare gesti concreti, stupidi ma vitali, respirare, coordinare i gesti, fare 50 vasche. L'altro polo dell'attrazione, luogo di un'esistenza scandita dalla ripetizione.

Volevo inoltre che emergessero anche altri aspetti dall'incontro tra *Giulia* e *Guido*. La tragicità di *Giulia* nasce dal suo essere stata sconfitta in quanto madre, di aver perso la possibilità di crescere sua figlia. *Giulia* si aggrappa a *Guido* nel tentativo disperato di risanare queste sue ferite e di tornare a credere nella possibilità di una vita normale.

Dall'incontro con *Giulia*, dalla sua disperazione di madre, *Guido* apprende una maggior consapevolezza nei confronti del suo ruolo di padre. È questa la vera ispirazione che la donna regala a *Guido*.

Rispetto ai miei film precedenti il rapporto sentimentale che coinvolge i due protagonisti si tinge di sfumature e significati diversi. La storia d'amore tra *Giulia* e *Guido*, nel progredire del racconto, travalica le regole dell'attrazione tra uomo e donna: la loro unione si anima pian piano di un sentimento molto vicino all'amicizia, che permette ai due di tendersi vicendevolmente la mano.

Per questa storia avevo bisogno di un'ambientazione metropolitana. Le location esterne sono state girate prevalentemente a Roma e il mio sforzo maggiore è stato quello di rendere la città non troppo riconoscibile. Ho lavorato per asciugare il più possibile gli ambienti, privandoli di tutti quegli elementi tipici della "romanità".

Ho evitato anche di estetizzare i paesaggi, non volevo che la città stessa si trasformasse in personaggio. Per i raccontini sui personaggi di fantasia inventati da *Guido* e su altre situazioni non immediatamente riconducibili a una realtà romana e laziale, mi è sembrato che certi scorci di città e certi paesaggi e luoghi della Toscana fossero lo sfondo ideale di alcune scene.

Per quanto riguarda gli interni volevo che i miei personaggi si muovessero in ambienti apparentemente quotidiani e ordinari, ma capaci contemporaneamente di rivelare atmosfere inattese e stra-ordinarie. Questi ambienti dovevano essere in grado di accogliere e nutrire il mondo interiore di *Guido*, di ospitare le sue incursioni visionarie, amalgamandole però il più possibile con la realtà. Anche in questo caso ho lavorato molto sulla sottrazione degli elementi, sulle sfumature, mi sono concentrato sull'inserimento mirato di alcuni dettagli negli arredi, e, grazie all'aiuto di Luca Bigazzi, su alcune soluzioni di luce.

Per quanto riguarda la piscina, che è l'ambiente narrativamente più presente e significativo, non era assolutamente mia intenzione caricarlo di simbolismi, almeno in prima battuta (qualcosa in quella direzione è diventato inevitabile, anche se non del tutto voluto). Ho scelto di raccontare parte della storia in una piscina semplicemente perché, negli ultimi due anni mi è capitato di andarci spesso. La piscina, o meglio il nuoto in piscina, non assomiglia per niente a qualsiasi altro tipo di attività

sportiva. Nelle altre si mantiene, in qualche modo, un certo tipo di relazione con il mondo circostante. Se vai a correre al parco ti può capitare di rispondere al telefonino, se giochi a tennis imprechi o polemizzi col tuo avversario. Invece, in piscina il distacco, la sospensione dal mondo circostante, mentre si nuota, è totale. Anche quando la piscina è affollata si è profondamente soli, in un ambiente che non è il nostro, quello abituale della vita di tutti i giorni. C'è poi la ripetizione dei gesti, dello sforzo, del respiro e un'apparente illusione di leggerezza.

La piscina non è un semplice sfondo, è piuttosto un ambiente che ho scelto di raccontare perché capace di accogliere i miei personaggi in "fuga dalla vita"; un luogo in grado di escluderli dal mondo circostante, regalando loro la possibilità di riprendere fiato per un momento dalle ansie della quotidianità e dalle delusioni del passato.

La piscina non offre a *Guido* e *Giulia* una semplice via di fuga, ma piuttosto una seconda possibilità, quella di un nuovo coinvolgimento nel mondo, è questo l'aspetto che mi premeva far emergere da questa storia. I due a partire da questo ambiente affrontano insieme un percorso che gli insegnerà a rivolgere uno nuovo sguardo sul mondo.

Riguardo ai personaggi dei racconti, alla loro caratterizzazione, in particolare riguardo alla scelta dei costumi e del trucco, mi sono concesso delle libertà. Mi sono fatto guidare dall'ispirazione, dalla fascinazione personale verso alcuni personaggi cari alla mia memoria letteraria e cinematografica. Per il racconto dell'uomo degli ombrelli non nascondo di aver ripensato ai colori e alle atmosfere di *Les Parapluies De Cherbourg* (non ho certo la pretesa di aver messo in scena un omaggio "cinefilo" verso il film di Jacques Demy, non era questo il mio intento): mi sono concesso semplicemente di non trattenere un coinvolgimento affettivo, una suggestione viva nella mia mente nei confronti di quel film.

"Ho dedicato molto del mio tempo ai casting e al lavoro con i reparti per la messa a punto dell'identità e della fisicità dei personaggi non protagonisti. Non voglio parlare di film corale a proposito di "*Giulia non esce la sera*", non sarebbe appropriato: è vero però che c'è stato un gran lavoro rivolto alla scelta e alla caratterizzazione dei personaggi "secondari", addirittura di certe figurazioni speciali, come nella scena della "cena di lettura" in cui viene invitato *Guido*. Sono tutti tasselli fondamentali della storia, la loro presenza è strategica per la piena comprensione e lo sviluppo dell'identità dei due protagonisti.

Nello specifico ho scelto di tornare a lavorare con attori con cui avevo già collaborato precedentemente, come Paolo Sassanelli, un attore che stimo moltissimo e che con generosità ha accettato di essere nel film con un piccolo ma preziosissimo contributo, e poi Fabio Camilli, Sasa Vulicevic...

Mi ha fatto anche piacere dare inizio a nuove collaborazioni: penso ai giovani attori emergenti, Chiara Nicola, Sara Tosti e Jacopo Maria Bicocchi, Lidia Vitale e, ovviamente, al grande contributo apportato al film da Sonia Bergamasco. Sono particolarmente contento per aver potuto lavorare con Antonia Liskova che si è preparata con grande serietà per la scena della lap dance, una delle scene di cui sono maggiormente soddisfatto. Antonia riesce a esprimersi fino al limite massimo della sensualità e della seduzione e nello stesso tempo ci rivela la fragilità e la vita interiore di un personaggio descritto in pochi cenni.

In conclusione non posso che fare un ringraziamento speciale a Piera Degli Esposti per aver accettato di fare questo film. Piera lo impreziosisce ogni volta che appare, col colore della sua voce, con la forza della sua presenza scenica, con la sua vitalità. Piera mi ha anche colpito per il lavoro che svolge nell'assimilazione di un testo, nell'importanza che dà alle parole, rispettandole. Il suo modo di mettersi al servizio di un personaggio e di rendere necessari ogni suo respiro, ogni sua parola, ogni suo gesto è unico.

Il film ha battezzato due esordi: quello di Domiziana Cardinali, che recita la parte di *Costanza*, la figlia di *Guido*, e di Jacopo Domenicucci nel ruolo di *Filippo*, il ragazzo della figlia di *Guido*. Due

ragazzi eccezionali, letteralmente scovati per caso dalle mie collaboratrici dopo una lunga ricerca tra gli studenti delle scuole di Roma. Nonostante fossero alla loro prima esperienza recitativa in assoluto, Domiziana e Jacopo hanno retto benissimo il confronto con il set e il lavoro con attori professionisti; per me sono stati una vera sorpresa, tanto che con il passare delle settimane i loro personaggi hanno conquistato uno spazio sempre più importante nella storia.

Valeria Golino ha un'ineliminabile eleganza, una sensualità difficile da appannare: calarla nei panni di una donna in semilibertà, che vive tra il carcere e la piscina, ha richiesto grande attenzione da parte sua. Bastava poco, un vezzo nell'acconciatura, un suo portamento istintivo a far riemergere subito la sua grande presenza scenica. Nello stesso tempo non avevo voglia di mortificarla troppo nelle gabbie del realismo, volevo comunque farne un'eroina romantica, usare il suo fascino. Così Valeria ha cercato uno sguardo, un tono della voce, evidenziando quel distacco da tutto che finisce per attirare la curiosità di *Guido*. La Golino mi sembra che oggi abbia raggiunto un grado di consapevolezza artistica. Oggi più che mai è una grande risorsa per tutto il nostro cinema. Con Valerio Mastandrea ho avuto la sensazione che il suo percorso negli ultimi anni fosse sempre più complesso, sfaccettato, sempre più padrone e consapevole del suo essere attore. Ho dovuto solo costringerlo in abiti che non amava anche se nello stesso tempo, non volevo imbrigliarlo nelle vesti di un modello stereotipato di scrittore. Mi servivano degli slittamenti, dei momenti di non aderenza ai canoni.

Guido è uno scrittore insolito, non è un intellettuale, non si veste ne parla come tale. In tutto ciò che non fosse piena aderenza al copione, imprevisto, Valerio Mastandrea era particolarmente disponibile. Entrambi non hanno fatto che aggiungere qualcosa. Del lavoro di e con entrambi sono molto soddisfatto.

Il lavoro dei miei collaboratori è stato prezioso: quello di Maria Rita Barbera per i costumi, sempre decisivo in una sfumatura, in un particolare; quello di Giada Calabria, nel rendere astratta l'esistenza concreta di *Guido*, nel saper mantenere questo difficile equilibrio; quello di Luca Bigazzi con quel suo modo di rendere nobile, importante qualsiasi immagine, qualsiasi inquadratura. Inoltre il fondamentale contributo di Esmeralda Calabria (montatrice), di cui non avrei potuto fare a meno, che ha saputo aiutarmi a cercare il cuore del film e che lo ha seguito con passione e ostinazione, come fosse il suo. Infine la musica dei *Baustelle*. Seguivo da tempo la loro avventura artistica e li ho contattati. Erano già un gruppo cult ma non così conosciuti come ora, soprattutto dopo aver vinto il Premio Tenco. Con Francesco Bianconi abbiamo spesso parlato di certe passioni comuni per un certo tipo di musica leggera soprattutto francese come Gainsbourg, Ferré, e tanti altri. Poi, insieme, abbiamo pensato che, tranne che per la canzone dei titoli di coda, cantata appunto da Bianconi e da Valeria Golino, sarebbe stato ancora più interessante se i *Baustelle* avessero lavorato a una vera e propria colonna sonora. Sono molto soddisfatto del risultato. Sono particolarmente grato a Massimo di Rocco, l'organizzatore, che mi è stato sempre vicino, soprattutto in tutti quei momenti in cui c'erano dei problemi da risolvere. Ringrazio inoltre il cuore "femminile" della troupe, le mie collaboratrici Chiara Polizzi (al suo primo film da primo assistente alla regia), Marta Bertini (al suo primo film in assoluto), Sophie Chiarello (aiuto regista) e Paola Bonelli (segretaria di edizione e depositaria di tutte le mie debolezze e incertezze) e poi Marta e Viola (assistenti debuttanti assolute). Grazie anche a chi si è prestato ad assecondare le mie richieste sul set (in particolare acqua minerale e caffè decaffeinato). Un'ultima parola su Lionello Cerri, compagno di viaggio nei miei ultimi quattro film. A lui va un ringraziamento particolare. Questo film non sarebbe potuto nascere senza di lui. Ringrazio tutti, anche quelli che ho dimenticato di citare, per la capacità di sopportazione nei miei confronti, per la loro pazienza, per l'affetto che mi hanno dimostrato.

Dal 1980 al 1983, frequenta la Scuola di Cinematografia della Gaumont ispirata e diretta da Renzo Rossellini.

Nel 1987 realizza **IL GRANDE BLEK** che ottiene vari riconoscimenti tra cui un Nastro d'Argento e Il Premio De Sica per il giovane cinema italiano. Festival di Berlino 1988.

Nel 1990 **CHIEDI LA LUNA** Grolla d'oro per la miglior regia e Sacher d'oro a Margherita Buy per la migliore interpretazione femminile. Festival di Venezia 1991.

Nel 1992 **CONDANNATO A NOZZE**. Festival di Venezia 1993.

Nel 1995 **CUORI AL VERDE** che ottiene il Premio del Pubblico al Festival di Annecy e al Festival di Bastia. Vince inoltre il Grand Prix al Festival International du film de Comedie de L'Alpe D'Huez 1997.

Nel 1997 **LE PAROLE DEL CUORE** film di montaggio per la RAI nell'ambito del Progetto "Alfabeto italiano".

Nel 1998 **FUORI DAL MONDO** premiato con 5 David di Donatello tra cui quello per il miglior film italiano dell'anno, 4 Ciak d'oro, il Premio Flaiano per la regia, il Premio Amidei per la miglior sceneggiatura dell'anno, il Premio Casa Rossa per il miglior film indipendente italiano.

Partecipa inoltre al Festival Internazionale Des Films Du Monde di Montreal 1999 nella competizione ufficiale e ottiene il Grand Prix Special du Jury.

Vince il Silver Hugo Award al Festival Internazionale del Film di Chicago.

Si aggiudica il Grand Jury Prize come Miglior Film nella competizione ufficiale e il premio per il Miglior Film scelto dal pubblico all'AFI Film Festival di Los Angeles, sempre nel 1999.

E' nominato dall'Italia come candidato ufficiale all'Oscar per il miglior film straniero.

Nel 2001 **LUCE DEI MIEI OCCHI**. In concorso al festival di Venezia 2001. Coppa Volpi (miglior attore e migliore attrice) per i due interpreti.

Nel 2002 **SANDRA, RITRATTO CONFIDENZIALE** documentario. Festival di Venezia 2002 sezione Nuovi Territori.

Nel 2003 **MARGHERITA RITRATTO CONFIDENZIALE**. Festival di Venezia 2003 sezione Nuovi Territori.

Con la Bartleby Film, di cui è uno dei fondatori, è tra i produttori di **UN'ORA SOLA TI VORREI** di Alina Marazzi che ottiene vari riconoscimenti in festival italiani e internazionali.

Nel 2004 **LA VITA CHE VORREI**. Festival di Berlino 2005 sezione Panorama, Festival di Mosca 2005 Concorso, Festival di S. Francisco 2006

Nel 2005 è tra i fondatori della **Libreria del Cinema** di Roma.

CINEMA

- 2008 NINE di Rob Marshall (in lavorazione)
 2007 UN GIORNO PERFETTO di Ferzan Ozpetek
 TUTTA LA VITA DAVANTI di Paolo Virzì
 2006 NON PENSARCI di Gianni Zanasi
 LAST MINUTE MAROCCO di Francesco Falaschi
 4-4-2 IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO di M. Carrello, C. Capellini, R. Johnson, F. Lagi
 NOTTURNO BUS di Davide Marengo
 2005 N di Paolo Virzì
 IL CAIMANO di Nanni Moretti
 2004 L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI di Daniele Vicari
 2003 NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA di Miniero e Genovese
 LAVORARE CON LENTEZZA di Guido Chiesa
 AMATEMI di Renato de Maria
 GENTE DI ROMA di Ettore Scola
 IL SIERO DELLA VANITA' di Alex Infascelli
 2001 VELOCITA' MASSIMA di Daniele Vicari
 LA FURIA di Daniele Vicari
 ULTIMO STADIO di Ivano De Matteo
 NID DE GUEPES di Florent Siri
 2000 LA LUCE NEGLI OCCHI di Andrea Porporati
 1999 DOMANI di Francesca Archibugi
 LA CARBONARA di Luigi Magni
 1998 BARBARA di Angelo Orlando
 1997 L'ODORE DELLA NOTTE di Claudio Caligari
 ABBIAMO SOLO FATTO L'AMORE di Fulvio Ottaviano
 VIOLA BACIA TUTTI di Giovanni Veronesi
 IN BARCA A VELA CONTROMANO di Stefano Reali
 1996 TUTTI GIU' PER TERRA di Davide Ferrario
 LA CLASSE NON E' ACQUA di Cecilia Calvi
 DA COSA NASCE COSA di Andrea Manni
 UN INVERNO FREDDO FREDDO di Roberto Cimpanelli
 1995 CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO di Fulvio Ottaviano
 BRUNO ASPETTA IN MACCHINA di Duccio Camerini
 MIRKO E CATERINA di Cecilia Calvi
 PALERMO MILANO SOLO ANDATA di Claudio Fragasso
 1994 L'ANNO PROSSIMO VADO A LETTO ALLE DIECI di Angelo Orlando
 DIARIO DI UNO STUPRATORE di Giacomo Battiato
 DOVE NASCE LA NOTIZIA di Umberto Marino
 LADRI DI CINEMA di Piero Natoli

TEATRO

- 04/05 MIGLIORE di Mattia Torre
 2002 BARBARA di Angelo Orlando
 1998 RUGANTINO di Pietro Garinei
 1996 CASAMATTA VENDESI di Angelo Orlando
 FOREVER BLUES di Maurizio Panici
 I PAPPAGALLI di Patrick Rossi Castaldi
 1995 MESSICO E NUVOLE di Bruno Montefusco
 LA LUNA E L'ASTEROIDE di Luciano Curreli
 1994 SOTTERRANEO di Franco Bertini
 AMICI di Maurizio Panici

TELEVISIONE

- 2006 BUTTAFUORI di Giacomo Ciarrapico
 2004 CEFALONIA di Riccardo Milani
 02-03 GLI INSOLITI IGNOTI di Antonello Grimaldi
 2002 IL GIARDINIERE di Antonello Grimaldi

CINEMA

- 2007 CASH di Eric Besnéard
- CAOS CALMO di Antonello Grimaldi
- 2006 A CASA NOSTRA di Francesca Comencini
- IL SOLE NERO di Krzysztof Zanussi
- LA RAGAZZA DEL LAGO di Andrea Molaioli
- LASCIA PERDERE JOHNNY di Fabrizio Bentivoglio
- 2005 OLE di Florence Quentin
- 2004 36, QUAI DES ORFEVRES di Olivier Marchal
- LA GUERRA DI MARIO di A. Capuano
- TEXAS di Fausto Paravidino
- THE TRAIL
- 2003 PRENDIMI di T. Zangardi
- SAN ANTONIO di Frédéric Auburtin
- ALIVE di Fred Berthe
- 2001 Hotel di M. Figgis
- INVERNO di Nina Di Majo
- RESPIRO di E. Crialesi
- FRIDA di Julie Taymor
- 2000 WORLD OF HONOUR di A. Pantsis
- THINGS YOU CAN TELL... di Rodrigo Garcia
- 1999 HAREM SUARE di Ferzan Ozpetek
- CONTROVENTO di Peter Del Monte
- 1997 ESCORIANDOLI di A. Rezza
- LE ACROBATE di Silvio Soldini
- SIDE STREET di Tony Gerber
- L'ALBERO DELLE PERE di F. Archibugi
- 1996 ESCAPE FROM LOS ANGELES di John Carpenter
- VIA DA LAS VEGAS di M. Figgis
- 1995 IMMORTAL BELOVED di Bernard Rose
- RED WIND di Agneshka Holland
- FOUR ROOMS di Allison Anders, Q. Tarantino
- AN OCCASIONAL HELL di Salomé Bressiner
- 1993 I DUE COCCODRILLI di G. Campiotti
- 1992 PUERTO ESCONDIDO di G. Salvatores
- HOT SHOT 2 di Jim Abrahams
- 1991 THE INDIAN RUNNER di Sean Penn
- HOT SHOT di Jim Abrahams
- 1990 TRACCE DI VITA AMOROSA di Peter Del Monte
- THE YEAR OF THE GUN di John Frankeneimer
- 1989 LA PUTAIN DU ROI di Alex Corti
- 1988 BIG TOP
- RAIN MAN di Barry Levinson
- ACQUE DI PRIMAVERA di Y. Skolimowski
- 1987 GLI OCCHIALI D'ORO di G. Montaldo
- PAURA E AMORE di Margarethe Von Trotta
- 1986 ULTIMA ESTATE A TANGERI di Alexander Arcadys
- 1985 PICCOLI FUOCHI di Peter Del Monte
- STORIA D'AMORE di Cito Maselli
- 1984 SOTTO SOTTO... di Lina Wertmuller
- FIGLIO MIO, INFINITAMENTE CARO di V. Orsini

TELEVISIONE

- 2002 GIULIO CESARE regia di Uli Elder
- 1998 LA VITA CHE VERRÀ regia di Pasquale Pozzessere

Nata a Milano. Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano nel 1987 e in recitazione presso la *Scuola del Piccolo Teatro* diretta da Giorgio Strehler nel 1990.

CINEMA

SANGUE PAZZO di Marco Tullio Giordana
LA STRANIERA di Marco Turco
NIENTE È COME SEMBRA di Franco Battiato
MUSIKANTEN di Franco Battiato
AMORFÙ di E. Piovano
VOCI di F. Giraldi
LA MEGLIO GIOVENTÙ di Marco Tullio Giordana
L'AMORE PROBABILMENTE di G. Bertolucci
QUELLO CHE POSSO PERMETTERMI di A. Porporati
IL MNEMONISTA di P. Rosa
COME SI FA UN MARTINI di K. Stella

TEATRO

I KISS YOUR HANDS catalogo semiserio delle letture mozartiane di Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco
CROCE E DELIZIA regia di Sonia Bergamasco
GIORNI IN BIANCO regia di Sonia Bergamasco
MACBETH regia di Giancarlo Cobelli
PINOCCHIO OVVERO LO SPETTACOLO DELLA PROVVIDENZA regia di Carmelo Bene
ANTIGONE regia di T. Terzopoulos
IL RITORNO DALLA VILLEGGIATURA regia di Massimo Castri
LE AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA regia di Massimo Castri
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA regia di M. Castri
ECUBA regia di Massimo Castri
IL GIOCO DELL'AMORE E DEL CASO regia di Massimo Castri
RICCARDO II regia di Glauco Mauri
LA DISPUTA regia di Massimo Castri
ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI regia di Giorgio Strehler
FAUST regia di Giorgio Strehler

TELEVISIONE

LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA regia di A. Moretti RAI2
VOCE DEI CANTI regia di C. Bene RAI2
PINOCCHIO OVVERO LO SPETTACOLO DELLA PROVVIDENZA regia di C. Bene RAI2
LA MEGLIO GIOVENTÙ regia di M.T. Giordana
DE GASPERI regia di Liliana Cavani
EINSTEIN regia di Liliana Cavani
BAKHITA regia di G. Campiotti
TUTTI PAZZI PER AMORE regia di Riccardo Milani

CORTOMETRAGGI

D'ESTATE regia di Silvio Soldini
QUELLO CHE POSSO PERMETTERMI regia di A. Porporati
IL SOSPETTO di Mariano Cirino per Taccuini d'Amore
CELLULE regia di Liliana Ginanneschi

JACOPO DOMENICUCCI

Jacopo Domenicucci ha 16 anni e frequenta il liceo Francese di Roma. Le sue passioni sono il cinema, il teatro, la scrittura (collabora con la rivista What's Up).

Ha esordito nel film JE NE SUIS PAS MORTE del regista francese Jean Charles Fitoussi come protagonista dell'episodio centrale. Il film è stato presentato all'ultima edizione del Festival di Locarno e ha vinto il Prix du Jury 2008, Prix du film français al Festival di Belfort e un premio al Festival Mar de Plata.

Precedentemente ha avuto alcune esperienze di doppiaggio di film e di fiction.

JACOPO BICOCCHI

TEATRO

LA FINE DI SHAVUOTH di Stefano Massini, regia Cristina Pezzoli

IL MISANTROPO di Moliere, adattamento teatrale e regia Renzo Trotta

IWONA PRINCIPESSA DI BORGOGNA di Witold Gombrowicz, regia Anna Laura Messeri

TERRORISMO di V. e O. Presnjakov, regia Alberto Giusta

RUM di Parenti-Besozzi, regia Flavio Parenti

L'ATTORE ROMANO di P. Massinger, regia Massimo Mesculam

TUTTA LA RUSSIA È IL NOSTRO GIARDINO... regia Anna Laura Messeri

I DEMONI adattamento teatrale e regia di Renzo Trotta

LE FAREMO SAPERE... regia Anna Laura Messeri

L'ALLEGRO DIAVOLO DI EDMONTON di anonimo elisabettiano, regia Anna Laura Messeri

CANTAUTORI spettacolo musicale diretto da Giovanni Dagnino

SE MAI UN GIORNO GENOVA MI DIRÀ... regia Anna Laura Messeri

TV

2007 RACCONTAMI2 regia Riccardo Donna e Tiziana Aristarco *ruolo Ernesto*

IL COMMISSARIO DE LUCA regia Antonio Frazzi *ruolo Di Naccio*

CORTOMETRAGGI

FAST LOVE regia di Emanuele Sassi Zanichelli

I DISSIDI regia di Gilberto Rosso

SARA TOSTI

CINEMA

2007 RINO GAETANO film per la TV regia di Marco Turco

2005 MANICHINI cortometraggio all'interno del laboratorio di P. Sorrentino regia M. Danieli

In concorso al Festival d'arte cinematografica di Venezia.

DARK ROOM cortometraggio all'interno del laboratorio di P. Sorrentino regia S. Basso

LA MIA FAMIGLIA È MAGICA E IMMENSA (storia di Erika e Omar) regia di Dario Iurilli

2004 VISCERE cortometraggi guidati da Daniele Segre

2002 COSE LE COSE CHE SI PERDONO cortometraggio di Camilla Ruggeri

TEATRO

2007 COME UNA DONNA tratto da R. de Obaldia, S. Berkoff, L. Lunch, T. Williams regia di Massimo Curci

Drammatizzazione del libro SHEMAI di Normanna Albertini

LA GRASSE MATINEE testo di Renee De Obaldia, regia Massimo Curci

2006 KATHRINA E GLI ORGASMI DI VIOLENZA scritto e diretto da Davide Confetto

2005 CONFUSION di Alan Ayckbourn regia di Alvaro Piccardi

CHIARA NICOLA

CINEMA

2008 IL FUOCO E LA CENERE di Cito Maselli

LA DOPPIA ORA di Giuseppe Capotondi (in lavorazione)

LA STRANIERA di Marco Turco

2007 APPUNTAMENTO A ORA INSOLITA di Stefano Coletta

2006 MA CHE CI FACCIO QUI di Francesco Amato

TELEVISIONE

2008 LITTLE DREAM della serie Crimini 2 regia Davide Marengo

DISTRETTO DI POLIZIA 8 regia Lucio Gaudino

2007 I R.I.S. 4 regia Pier Belloni

CINEMA

CEMENTO ARMATO di M. Martani
LA CURA DEL GORILLA di C. Sigon
I BORGIA di P. Hernandez
IL SENSO DELLA VITE di S. Sardo (cortometraggio)
IL METODO PROIZER di F. Costantini (cortometraggio)
LA VITA CHE VORREI di G. Piccioni
TORINO SAN SALVARIO di Enrico Verra
LA MEGLIO GIOVENTÙ di M.T. Giordana
MARIANO REGISTA di L. Dascanio
I CENTO PASSI di M.T. Giordana
NINA di M. Bellocchio (cortometraggio)
IL BAMBINO CON LA PISTOLA di Cagnoni e Zappelli
SENZA PAROLE di A. De Leo (cortometraggio)
LA TORRE di P. Belloni (cortometraggio)
PROMESSA D'AMORE di S. Botta (cortometraggio)
LA BALIA di M. Bellocchio
IL PRINCIPE DI HOMBURG di M. Bellocchio
PERSONE PERBENE di F. Laudadio
L'ASSASSINO È QUELLO CON LE SCARPE GIALLE di F. Ottoni
SENZA PELLE di A. D'Alatri
FORMALDEIDE di M. Ravaglia (cortometraggio)
VACANZE IN AMERICA di C. Vanzina

TELEVISIONE

ROMANZO CRIMINALE regia di S. Collima (in lavorazione)
HOSPITAL regia di A. Piva (in lavorazione)
CHIARA E FRANCESCO RAI UNO
MEDICINA GENERALE regia di R. De Maria RAI UNO
MILONGA STATION un programma di Carlo Lucarelli RAI TRE
EXODUS regia di G. Calderoni RAI UNO
SAN PIETRO regia di G. Base RAI UNO
LA OMICIDI regia di R. Milani RAI UNO
CUORE CONTRO CUORE regia Riccardo Mosca CANALE 5
DON MATTEO IV serie regia di G. Base
CASA FAMIGLIA 2 regia di T. Aristarco e R. Donna RAI
CINECITTÀ regia di A. Manni RAI
TRA CIELO E TERRA - PADRE PIO regia di G. Base RAI UNO
DISTRETTO DI POLIZIA regia di A. Grimaldi CANALE 5
ULTIMO II regia di M. Soavi CANALE 5
TRENTA RIGHE PER UN DELITTO regia di G. Calderone e F. Giordani RAI DUE
IL CASO BEBAWI regia di A. Molaioli RAI UNO
A CHE PUNTO È LA NOTTE regia di N. Loy RAI UNO
CASA RICORDI regia di M. Bolognini RAI UNO
QUATTRO PICCOLE DONNE regia di G. Albano CANALE 5
GIOTTO regia di R. Leoni TV ELVETICA
BLUE BLOOD regia di B. Hayers BBC
DIVENTERÒ PADRE regia di G. Albani RAI UNO
I RAGAZZI DELLA TERZA C regia di C. Risi ITALIA 1

TEATRO

NELLA COLONIA PENALE di Kafka, regia di Giorgio Crisafi
MACBETH regia di M. Bellocchio con Michele Placido
IRMA LA DOLCE regia di A. Calenda
PANAMA di Cavilli e Pagani, regia di F. Cagnoni
LE COSE CHE PASSANO E QUELLE CHE SI ASPETTANO regia di P. Zuccari
CONFESSIONI regia di W. Manfrè
TROMPE L'OEIL di Cagnoni, Camilli, Martelli, regia di F. Cagnoni
L'IRONIA DEL PATIBOLO di Richardson, regia di I. Kusch
I SUGGERITORI DI BUZZATI regia di M. Luconi
KESSY CANTA di C. Carafoli, regia di C. Carafoli
IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA di Wedekind, regia di L. Salvetti
INCANTESIMI E MAGIE regia di A. Trionfo

CINEMA

- 2003 LA VITA CHE VORREI di G. Piccioni
- 2002 UNDER THE TUSCAN SUN di A. Wells
- 2000 IL MESTIERE DELLE ARMI di E. Olmi
- 1999 CORTI CIRCUITI EROTICI di A. Prandsraller
- IL TEMPORALE di Gian Vittorio Baldi
- 1997 ELVJIS & MARLYN di A. Manni
- FIABE METROPOLITANE di E. Eronico
- 1993 IN FUGA PER LA VITA di G. Albano
- 1992 MAGNIFICAT di Pupi Avati
- 1991 CONTRO OGNI VOLTA di P. Passalacqua
- 1990 IN NOME DEL POPOLO SOVRANO di L. Magni
- 1989 STELLE IN FIAMME di I. Moscati
- SOLO LE STELLE di M. Passeri e C. Ferrigno
- 1988 TOPO GALILEO di F. Laudario
- 1987 MILAN NOIR di R. Chammah
- LA VISIONE DEL SABBA di M. Bellocchio
- LE DUE CROCI di S. Maestranzi
- PALLA AL CENTRO di F. Moccia
- 1986 MAN OF FIRE di Elir Chouraqui
- REGALO DI NATALE di Pupi Avati
- 1984 IMPIEGATI di Pupi Avati

TELEVISIONE

- 2008 CRIMINI 2 regia di Andrea Manni
- GIACOMO PUCCINI regia di Giorgio Capitani
- 2007 QUO VADIS, BABY? regia di Guido Chiesa
- ZODIACO regia di E. Puglielli
- 2005 CAPRI regia di E. Oldoini
- 48 ORE regia di E. Puglielli
- 2004 DON BOSCO regia di L. Gasparini
- 2003 DELITTI IMPERFETTI regia di A. Sweet
- 2000 DISTRETTO DI POLIZIA regia di Monica Vullo
- 1999 UN MEDICO IN FAMIGLIA
- 1985 OLGA E I SUOI FIGLI regia di S. Nocita
- LA VALLE DEI PIOPPI regia di S. Nocita

TEATRO

- 2006 IL LIBRO DELLA FAMIGLIA di A. Bellocchio - Lettura di G. Piccioni
- 2005 MAL DI LUNA di L. Pirandello - Lettura
- 2001 L'INCOMPIUTA di Giorgio Prosperi regia di Giorgio Serafini
- 99/01 IL COLONNELLO CON LE ALI di C. Boichkov regia di T. Bertorelli
- 1998 UOMO IN MARE di Ghigo De Chiara regia di N. Mangano
- 1996 S.F.D. SENZA FISSA DIMORA di R. De Torrebruna regia di F. Cagnoni
- 1995 PRIMA DEL BALLO di I. Svevo regia di R. Giordano
- 1992 I PESTI RICONQUISTATI di A. Fantastici regia di M. C. Massari
- UN LEGGERO MALESSERE di H. Pinter regia di S. Vulicevic
- 1991 IL BURATTINAIO di A. Schnitzler regia di S. Vulicevic
- LA MOGLIE A CAVALLO di G. Parise regia di R. Cesareo
- 1990 SEMINTERRATO di H. Pinter regia di M. Troiani
- 1989 ERUBESCIT STRIA, ERUBESCIT di A. Bassetti
- IL GIOCO DELLA PESTE di G. Manacordo regia di B. Mazzali
- 1988 LA MOGLIE A CAVALLO di G. Parise regia di R. Cesareo
- LE TIGRI di G. P. Bona regia di W. Manfrè
- 1987 MAD DOG BLUES di S. Shepard regia di R. Marcucci
- IL GIOCATORE di C. Goldoni regia di A. Zucchi
- 1986 IL COMPLICE di F. Durrennatt regia di B. Mazzali
- JUDITH di C. G. Hebbel regia di G. Varetto
- 1985 LA CALUNNIA SMASCHERATA di G. Casanova regia di R. Giordano
- RICCARDO II di W. Shakespeare regia di M. Chariff
- 84/85 LA COMMEDIA DEGLI ERRORI di W. Shakespeare regia di A. Zucchi
- 1984 BRIGANTAGGIO di F. Giordano regia di R. Giordano
- 1983 COSI' E' SE VI PARE di L. Pirandello regia di M. Castri

CINEMA

- 2008 L'OCCASIONE di A. Capitani
LA STRATEGIA DEGLI AFFETTI di D. Fiori
- 2007 LA CASA SULLE NUVOLE di C. Giovannesi
NON PENSARCI di G. Zanasi
GIORNI E NUVOLE di S. Soldini
LAST MINUTE MAROCCO di F. Falaschi
- 2006 ROSSO COME IL CIELO di C. Bortone
MA CHE CI FACCIO QUI di F. Amato
CAROVANA di F. Falaschi
- 2004 LA VITA CHE VORREI di G. Piccioni
MIRCO di C. Bortone
FATE COME NOI di F. Apolloni
LA VITA È BREVE MA LA GIORNATA È LUNGHISSIMA di L. Pellegrini/G. Zanasi
- 2002 ORA O MAI PIÙ di L. Pellegrini
- 2000 SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI di N. Correale
SENZA FILTRO di regia M. Raimondi
- 1999 TANDEM di L. Pellegrini
FUORI DI ME di G. Zanasi
L'ULTIMA LEZIONE di F. Rosi
IL FRATELLO MINORE di S. Gigli
LACAPAGIRA di A. Piva
- 1998 LA VESPA E LA REGINA di A. De Leo
SONO POSITIVO di C. Bortone
MATRIMONI di C. Comencini
OSPITI di M. Garrone
A DOMANI di G. Zanasi
- 1997 FACCIAMO CHE IO di V. Scuccimarra
- 1996 IL TEMPO CHE MANCA di V. Scuccimarra
TERRA DI MEZZO di M. Garrone
- 1995 FAUST di M. Brautigam
- 1994 NELLA MISCHIA di G. Zanasi
COLPO DI LUNA di A. Simone

TELEVISIONE

- 2008 MEDICO IN FAMIGLIA 6 regia di Tiziana Aristarco
L'ISPETTORE COLIANDRO 2 regia dei Manetti Bros.
I LICEALI 2 regia di Lucio Pellegrini
CHIRURGIA D'URGENZA regia di Alessandro Piva
RACCONTAMI 2 regia R. Donna e T. Aristarco
L'ISPETTORE COLIANDRO regia dei Manetti Bros.
- 2007 MEDICO IN FAMIGLIA 5 regia di U.F. Giordani
- 2006 RACCONTAMI regia di R. Donna e T. Aristarco
CODICE ROSSO regia di M. Vullo e R. Mosca
- 2005 PADRI E FIGLI regia di G. Zanasi
NEBBIE E DELITTI regia di R. Donna
- 2004 MEDICO DI FAMIGLIA regia di C. Norza
- 2003 PADRI regia di R. Donna
- 2002 UNA FAMIGLIA PER CASO regia di A. Cremonini e C. Costanzo
- 2001 COMPAGNI DI SCUOLA regia di T. Aristarco
- 2000 IL MARESCIALLO ROCCA regia di G. Capitani
- 99/98 MEDICO DI FAMIGLIA I, II, III regia di R. Donna
- 1995 DIAMONDS regia U. Stark
- 90/88 CLASSE DI FERRO I e II regia di B. Corrucci

TEATRO

- 2005 FALENE
- 2004 THE LONSOME WEST regia di Pierpaolo Sepe
- 2003 BASH di Neil Labute regia di Marcello Cotugno
STITCHING di Antony Nielsen regia di Pierpaolo Sepe
CLOSER regia di M. Cotugno

2002 OFFICE di S. Khan regia di P. Sepe
 BASH di Neil Labute regia di Marcello Cotugno
 2000 SIMPATICO di Sam Shepard regia di P. Buontempo
 DRUMMERS di S. Bennet regia di M. Cotugno
 1998 FANCIULLI di L. De Bei regia di P. Sepe
 IA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE di F. Apolloni regia di F. Apolloni
 1997 HISTOIRE DU SOLDAT di I. Stravinskij regia di P. Sassanelli
 SALVATAGGI di D. Tambasco regia di D. Tambasco
 1996 MEDEA di V. Carofiglio regia di V. Signorile
 1995 LA LOCANDIERA di C. Goldoni regia di M. Anaclerio
 1994 LONTANO DAL CUORE di L. De Bei regia di M. Anaclerio
 1993 LA LIBERAZIONE DI PROMETEO di H. Muller regia di H. Goebbels
 1992 BUIO INTERNO di L. De Bei regia di M. Anaclerio
 1991 ASPETTANDO GODOT di S. Becket regia di M. Anaclerio
 1990 VIVA GLI SPOSI di N. Manfredi regia di N. Manfredi
 1989 IL PRINCIPE E L'AVIATORE di S. Exuperi regia di P. Comentale
 1988 SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE di W. Shakespeare regia di Bernardi
 1987 IL FU MATTIA PASCAL di L. Pirandello regia di M. Scaparro
 1986 DON CHISCIOTTE di Cervantes regia di M. Scaparro
 1984 LA VERA STORIA DI ITALO CALVINO regia di M. Scaparro
 1983 PERSEO E ANDOMEDA di J. Laforgue regia di G. Ferraiola
 1982 DON CRISTOBAL di F. G. Lorca regia di G. Ferraiola
 1980 GIROTONDO di A. Schnitzler regia di G. Ferraiola

CINEMA

- 2008 LA DOPPIA ORA di G. Capotondi
- 2007 LA NOTTE di T. D'Angelo
- 2006 TWO FAMILIES di R.Scovolini
SENZA AMORE di R. Giordano
- 2005 L'APOCALISSE DELLE SCIMMIE di R. Scovolini
ANCHE LIBERO VA BENE di K. Rossi Stuart
- 2004 COSE DA PAZZI di V. Salemme
- 2002 LA MEGLIO GIOVENTU' di M.T. Giordano
- 2001 INSEGUITO di L. Gardabascio
DA NOVANTANOVE A UNO di E. Falsetti

TEATRO

- 2006 GOLA Italia Oggi scritto da M. Torre
- 2004 I SAMPIETRINI DI ROMA scritto da L. Vitale
PERFORMANCE CON AMALIA GRE' Palazzo Trussardi, Milano
- 2003 THREE SISTERS
- 2001 DONNE DI UNA CERTA CLASSE regia di L. Vitale
TUO E DELLA MADRE CHE HO UCCISO regia di A. Monti
A PARTICOLAR CLASS OF WOMEN regia di G. Ford
- 1999 CINQUE GIORNI MOLTO CALDI regia di A. Mistichelli
UOMINI OLTRE regia di B. Bosone
- 1998 TROPPO DA CAPIRE regia di L. Vitale
- 1997 L'ASCENSORE regia di E. Ghigne
AMERICAN ALLEGORIES regia di G. Ford
SOCIAL MADNESS regia di G. Ford
- 1996 TIME regia di G. Ford

TELEVISIONE

- 2008 I LICEALI 2 diretto da L. Pellegrini
- 06-08 MEDICINA GENERALE regia di R. De Maria
- 2007 LA CATTIVA MADRE regia di M. Spano
- 2006 L'AMORE PROIBITO (tv movie) regia di A. Negri
RIS 3 regia di P. Moldini
- 2005 L'AMORE SPEZZATO (tv movie) regia di G. Serafini
- 2004 UNA FAMIGLIA IN GIALLO regia di A. Simone
INCANTESIMO 7 regia di A. Cane e T. Sherman
DON MATTEO 4 regia di A. Barzini
POSSO CHIAMARTI AMORE? (tv movie) regia di P. Bianchini
LA CACCIA (tv movie) regia di M. Spano
CUORE CONTRO CUORE regia di R. Mosca
- 03-04 DIRITTO DI DIFESA (serial) regia di F. Lazzotti
- 03-02 VITE A PERDERE (tv movie) regia di P. Bianchini
- 2002 SALVO D'ACQUISTO (tv movie) regia di A. Sironi
VITE A POMPEI (docu fiction) regia di R. Courson Smith
UNA DONNA PER AMICO 3 (serial) regia di M. Graffeo
- 2000 IL FUTURO DEL TESORO (tv movie) regia A. Sironi
- 1999 CROCIERE (docu film) regia di R. Quagliano
IL COMMISSARIO RAIMONDI (tv movie) regia di P. Costella

CORTOMETRAGGI

- 2007 PILLOLE DI BISOGNI regia di I. De Matteo
600 SIGARETTE DOPO regia di D. Natali
ROSSO DI SERA regia di I. Silvestrini
- 2006 IO NON ESISTO regia di L. Sportello
SOSPESI regia di A. Riceci
GIOCO DI SOCIETA' regia di G. La Monica
INCROCIO regia di F. Raganato
BASETTE
- 2003 DIO NON VEDE regia di D. Fiori
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE regia di G. Morelli
- 03-02 GLI UOMINI PRIMITIVI regia di A. Ortolani
- 2002 PER L'ULTIMA VOLTA regia di C. de Caro
- 2000 PAROLE NELLA CITTA' regia di A. Avellis
- 1999 UN ESAME INUTILE, regia di M. Serpe

CINEMA

- 2008 LA VOCE di Augusto Zucchi (in lavorazione)
- 2006 RIPARO di M.S. Puccioni
- 2003 L'AMORE PROMESSO di Ugo Fabrizio Giordani
- 2001 IL PIACERE DI PIACERE di Luca Verdone
- 2000 C'ERA UN CINESE IN COMA di Carlo Verdone

TELEVISIONE

- 2009 IL BENE E IL MALE regia di Giorgio Serafini
- 2008 IL COMMISSARIO MONTALBANO regia Alberto Sironi protagonista epis. "La Luna di Carta"
- 2007 ZODIACO regia di Eros Puglielli
- 2006 CACCIA SEGRETA regia di Massimo Spano
- 2005 I FIGLI STRAPPATI regia di Massimo Spano
- 2004 L'UOMO SBAGLIATO regia di Stefano Reali
- IL CUORE NEL POZZO regia di Alberto Negrin
- SOSPETTI 3 regia di Luigi Perelli
- 2003 IL TUNNEL DELLA LIBERTÀ regia di Enzo Monteleone
- INCANTESIMO 6 regia di T. Sherman e A. Cane
- 2002 SOSPETTI 2 regia di Gianni Lepre
- LA NOTTE DI PASQUINO regia di Luigi Magni
- 2001 BELGRADO SLING regia di Riccardo Donna
- GIOCO CON LA MORTE regia di Maurizio Longhi
- PER AMORE E PER VENDETTA regia di Alessandro Capone
- DON MATTEO 2 regia di Leone Pompucci
- 2000 VIA ZANARDI 33 regia di A. De Leo e G. Serafini
- 1999 GAME OVER regia di Massimo Spano

CINEMA

BISTURI MAFIA BIANCA di L. Zampa
TRIO di G. Mingozzi
SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE dei F.lli Taviani
SOGNI D'ORO di N. Moretti
GIOCO D'AZZARDO di C. Torrini
SCHERZO di L. Wertmuller
LA CODA DEL DIAVOLO di G. Treves
L'APPASSIONATA di G. Mingozzi
METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE DI SESSO E POLITICA di L. Wertmuller
NEROLIO di A. Grimaldi
ALICE DALLE 4 ALLE 5 di J. Zarantonello (cortometraggio)
HOTEL DAIJTI di C. Fornari
MARCO FERRERI I LOVE YOU di F. Infascelli
L'ORA DI RELIGIONE di M. Bellocchio
IL VESTITO DA SPOSA di F. Infascelli
IN TRAM (corto) di F. Soldi
CORPO IMMAGINE(cortometraggio) M. S. Puccioni
TRE DONNE MORALI di M. Garofalo
SENZA RAGIONE – LETTERE DALLA SICILIA di M. Giliberti
4-4-2 IL GIOCO PIU' BELLO DEL MONDO di C. Cupellini
LA SCONOSCIUTA di G. Tornatore
ARIA di G. Arcelli Fontana
IL DIVO di P. Sorrentino
L'UOMO CHE AMA di M. Sole Tognazzi
MANNAGGIA ALLA MISERIA di L. Wertmuller
IL COMPLEANNO di M. Filiberti

TEATRO

Una lunghissima attività teatrale con i registi più importanti, citiamo:
LE SERVE regia di M. Scaparro
ANTONIO E CLEOPATRA regia di G. Cobelli
RACCONTO D'INVERNO regia di G. Cobelli
LE FIGLIE DI IORIO regia di G. Cobelli
MEDEA regia di W. Schroeter
MOLLY BLU regia di I. Bassignano
VIAGGIO DI UNA VOCE (Tournée in Sud America e Parigi) regia di M. Liguori Scaglione
SPETTACOLO DALLE RIME DI MICHELANGELO BUONARROTI regia di M. Liguori Scaglione
ANTIGONE regia di M. Panni
UN' INDIMENTICABILE SERATA (A. Campanile) regia di A. Calenda
LA PASSIONE (Jacopa Florio) regia di A. Calenda
FIN DE SIECLE regia di A. Calenda
DONNA RACHELE regia di M. Celeste

TELEVISIONE

LADRO IN CASA regia di Fenoglio
I RAGAZZI DELLE CROCETTE di L. Castellani
RITRATTI CON SIGNORA di L. Wertmuller
PROMESSI SPOSI di S. Nocita
SENZA FAMIGLIA di F. Costa
L'INGANNO di R. Izzo
DIRITTO DI DIFESA di Lazotti e Maiorca
QUESTO E' AMORE di R. Milani

ATTIVITA' LETTERARIA

STORIA DI PIERA di Piera Degli Esposti e Dacia Maraini
(da cui il film omonimo di M. Ferreri)
PIERA E GLI ASSASSINI di Piera Degli Esposti e Dacia Maraini

Baustelle (parola tedesca da pronunciare in assoluta libertà) è un gruppo con base a Montepulciano (Siena).

Il progetto Baustelle nasce nella seconda metà degli anni novanta.

Dopo la solita trafila di demo, arriva l'esordio discografico nel 2000 con **SUSSIDIARIO ILLUSTRATO DELLA GIOVINEZZA** (Baracca&Burattini/Edel), con la produzione artistica di Amerigo Verardi.

L'album si guadagna importanti riconoscimenti (Miglior disco italiano d'esordio per Musica & Dischi, Premio Fuori dal Mucchio organizzato da Il Mucchio Selvaggio) e suscita grande curiosità e apprezzamenti fra pubblico ed addetti ai lavori per la sua (ri)costruzione di quarant'anni di pop: vi si ritrovano, infatti, la canzone d'autore francese e italiana, l'elettronica, la new wave, le colonne sonore anni sessanta/settanta, la bossa nova.

A distanza di quasi tre anni, dopo un cambio di etichetta discografica, (autoproduzione in partnership con BMG Edizioni, distribuzione Venus) il 23 maggio arriva il secondo album: **LA MODA DEL LENTO**, registrato e mixato in diversi studi, fra cui le Officine Meccaniche di Mauro Pagani. Con questo disco *Baustelle*, prosegue ampliandolo e amplificandolo, il percorso intrapreso con il disco precedente. L'obiettivo è anche questa volta la canzone d'autore e pop, nel senso più nobile del termine; anche questa volta collaborano con Amerigo Verardi, in veste di co-produttore artistico.

Il disco riceve un ottimo consenso fra la critica, specializzata e non (fra gli altri: Repubblica, Corriere della Sera, Rockerilla, il Mucchio Selvaggio, Elle, Vogue, ecc). Il primo videoclip estratto dall'album è quello di **LOVE AFFAIR**, diretto da Lorenzo Vignolo. Entra in programmazione su MTV a settembre, all'interno della fascia serale-notturna, e in breve tempo supera le più rosee aspettative. Viene "promosso" infatti, nel palinsesto diurno dell'emittente.

Nel novembre 2003, in occasione del M.E.I., *Baustelle* riceve il Premio Musica Indipendente (alla sua prima edizione, votato da un ampio gruppo di giornalisti e addetti ai lavori del mondo musicale italiano) come "**Miglior gruppo dell'anno**".

Con la primavera 2004 arriva **un nuovo video**. Si tratta di "**Arriva lo ye-ye**", (diretto anche questa volta da Lorenzo Vignolo) contemporaneamente viene pubblicato un **cd single**, contenente un remix a cura dei **Delta V**.

Nel 2005 esce per Warner Music Italy / Atlantic il terzo lavoro dei *Baustelle*, "**LA MALAVITA**", registrato da Carlo U. Rossi, produttore storico del rock italiano. Il disco, come il titolo lascia immaginare, raccoglie undici canzoni-manifesto del male di vivere. Più teso, rock e potente di "La Moda del Lento", il disco sintetizza con eleganza italiana il *wall of sound* di Phil Spector (un'orchestra d'archi suona in sei pezzi), le colonne sonore dei *poliziotteschi*, Gainsbourg, la canzone d'autore italiana, il punk primordiale newyorkese di Modern Lovers, Television, Blondie e Ramones.

Il 2007 vede Francesco Bianconi come autore di uno dei successi dell'anno. Sono infatti sue le parole di **BRUCI LA CITTÀ**, singolo che ha consacrato Irene Grandi come la "regina dell'estate 2007", brano con cui ha vinto il Premio Radio 2007 in occasione dell'ultima edizione del Festivalbar.

Nel frattempo i *Baustelle* hanno lavorato al loro quarto album. Anticipato dal singolo **CHARLIE FA SURF** (in radio dall'11 gennaio), **AMEN** uscirà il 1 febbraio per Warner Music Italy: anche per questo disco, la produzione artistica è stata affidata a Carlo U. Rossi insieme ai *Baustelle*.

Dopo **LA MALAVITA**, che ha consacrato i *Baustelle* come una delle band più innovative, raffinate e di spessore del panorama musicale italiano, il nuovo disco **AMEN** (già disco d'oro) contiene 15 tracce, tra canzoni d'amore e molti riferimenti al contesto sociale che stiamo vivendo.

Nel nuovo lavoro della band sono presenti importanti ospiti e numerose collaborazioni: Sergio Carnevale, Carlo U. Rossi, un'orchestra d'archi, una sezione fiati, Francesca Genti, il musicista etiope Mulatu Astatke, Beatrice Antolini, il Maestro Alessandro Alessandroni, Beatrice Martini e altri.

Dall'8 all'11 giugno i *Baustelle* hanno registrato in Sicilia il loro primo documentario che li ha visti in scena come attori non protagonisti per parlare con i siciliani della morte, tema del prossimo singolo **BAUDELAIRE** tratto dall'ultimo album **AMEN**.

I *Baustelle* sono:

Rachele Bastregghi: voce, synth, piano elettrico, clavinet, organo, percussioni.

Francesco Bianconi: voce, chitarre, synth, organo.

Claudio Brasini: chitarre.

Colonna sonora originale prodotta da
Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / Emi Music Publishing Italia S.r.l.

Coordinamento Editoriale:
Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
a cura di Luigi Bartolotta e Giovanni Marolla

Arrangianti: Francesco Bianconi, Carlo U. Rossi
Registrato al Transeuropa Home da Carlo U. Rossi e Fabrizio Chiapello
Mixato al HRS (Roma) da Fabio Venturi e Fabrizio Chiapello

Francesco Bianconi: *synth, programmazioni, chitarra baritono*
Rachele Bastregghi: *synth, programmazioni*
Claudio Brasini: *chitarra elettrica*
Alessandro Maiorino: *basso, contrabbasso*
Carlo U. Rossi: *synth, programmazioni, batteria*
Nicola Manzan: *violino*
Francesco Punturo: *violino*
Mario Castellani: *viola*
Claudio Pasceri: *violoncello*
Cesare Coggi: *clarinetto*
Elvio Di Martino: *fagotto*
Saskia Giorgini: *pianoforte*
Gianfranco Marchesi: *trombone*

PIANGI ROMA

(F.Bianconi)
(c) Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / Emi Music Publishing Italia S.r.l.
cantata dai BAUSTELLE - Valeria Golino: *voce*
per gentile concessione della Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Registrato al Transeuropa Home (Torino) da Carlo U. Rossi e Fabrizio Chiapello
e HRS (Roma) da Simone Ciammarughi
Mixato da Carlo U. Rossi e Simone Ciammarughi
Prodotto da Carlo U. Rossi
Valeria Golino: *voce*
Francesco Bianconi: *voce, synth, programmazioni, chitarra baritono*
Rachele Bastregghi: *cori, vibrafono, percussioni*
Claudio Brasini: *chitarra elettrica*
Alessandro Maiorino: *basso elettrico*
Carlo U. Rossi: *batteria, programmazioni*
Nicola Manzan: *violino*
Francesco Punturo: *violino*
Mario Castellani: *viola*
Claudio Pasceri: *violoncello*
Saskia Giorgini: *pianoforte*
Gianfranco Marchesi: *trombone*

LA VITA VA

(R.Bastregghi / F.Bianconi)
(c) Universal Music Publishing Ricordi S.r.l./ Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
eseguita dai BAUSTELLE
(P) 2008 Warner Music Italia S.r.l.
per gentile concessione di Warner Music Italia S.r.l.

Registrato al Transeuropa Home (Torino) da Carlo U. Rossi
Prodotto da Carlo U. Rossi
Rachele Bastregghi: *piano elettrico, organo*
Francesco Bianconi: *chitarra acustica, synth, programmazioni*
Claudio Brasini: *chitarra elettrica*
Sergio Carnevale: *batteria, percussioni*
Alessandro Maiorino: *basso elettrico e contrabbasso*
Carlo U. Rossi: *synth, programmazioni*
Chiara Maritano: *chitarra acustica*
Orchestra d'Archî EdoDea Ensemble di Edoardo De Angelis e Silvia Catasta diretta da Fabio Gurian

L'AEROPLANO

(F. Bianconi / R. Bastregghi)

(c) Universal Music Publishing Ricordi S.r.l./ Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

cantata dai BAUSTELLE

(P) 2008 Warner Music Italia S.r.l.

per gentile concessione di Warner Music Italia S.r.l.

Registrato e Mixato al Transeuropa Home (Torino) da Carlo U. Rossi

Prodotto da Carlo U. Rossi

Rachele Bastregghi: *voce, pianoforte*

Francesco Bianconi: *synth, programmazioni*

Claudio Brasini: *chitarra elettrica*

Sergio Carnevale: *batteria, percussioni*

Alessandro Maiorino: *basso elettrico e contrabbasso*

Carlo U. Rossi: *synth, programmazioni*

Orchestra d'Archi EdoDea Ensemble di Edoardo De Angelis e Silvia Catasta diretta da Fabio Gurian

Enrico Allavena: *trombone*

Giorgio Giovannini: *trombone basso*

Paolo Parpaglion: *sax tenore, sax baritono*

Luigi Giotto Napolitano: *tromba, flicorno*

Federico Bambi: *tromba*

Florin Bodnarescul: *corno francese*

Produzione esecutiva Alessandro Chiapello - Casasonica Management

MANI BUCATE

(Sergio Endrigo)

(c) Fonit Cetra Music Publishing S.r.l. (Gruppo Warner Chappell Italia)

cantata da Sergio Endrigo

(P) 1965 Warner Music Italia S.r.l.

per gentile concessione di Warner Music Italia S.r.l.

NO ORDINARY MORNING

(N.Bracegirdle / R.Hedges / M.Brannigan)

(c) Warner Chappell Music Publishing Ltd / 19 Music Ltd / Universal Music Publishing

Sub Editori per l'Italia:

Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / Café Concerto / Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

cantata da CHICANE

per gentile concessione di Enzo Recordings Limited (P) 2008

IL MIO MONDO

(Gino Paoli / Umberto Bindi)

(c) Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

cantata da Richard Anthony

per gentile concessione di

(P) 1964 Capitol Music, une division de EMI Music France

J' ENTENDS SIFFLER LE TRAIN

(Jeffries- Plante)

(c) 1962 Editions Plante Parigi

Diritti per l'Italia Edizioni Leonardi - Milano

cantata da Richard Anthony

MON MANEGE A MOI

(Glanzberg)

(c) 1958 S.E.M.I. Parigi

Diritti per l'Italia Nazionalmusic Ediz. Music. Milano

cantata da Edith Piaf

L'UOMO DEGLI OMBRELLI

(M. Fedrigotti - G. Piccioni)

(c) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

eseguita da C. Bellisario - M. Fedrigotti

per gentile concessione degli autori

VAGUE

(A. Brahem)

eseguita da Anouar Brahem, François Couturier and Jean-Luis Matinier

Prodotto da Manfred Eicher

(c) (P) ECM Records/Verlag GmbH 2005

LUMIÈRE & CO. nasce nel 1994 come casa di produzione cinematografica e società di servizi per lo spettacolo per iniziativa di Lionello Cerri e di alcuni soci dell'Anteo, cinema milanese fondato nel 1979. Il progetto ha origine dal desiderio di diventare soggetti attivi della produzione cinematografica italiana, valorizzando la propria consolidata esperienza della realtà del mercato italiano ed europeo.

LUNGOMETRAGGI

Nel 1998 produce il film **FUORI DAL MONDO** di Giuseppe Piccioni con Silvio Orlando e Margherita Buy. Buon successo di pubblico in sala, premiato con 5 David di Donatello, candidato italiano all'Oscar 1999, premi ai Festival di Montreal e Chicago.

Nel 2000 coproduce **IL CERCHIO** di Jafar Panahi con Mikado e Jafar Panahi Film Production vincitore del Leone d'oro alla 57° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Nel 2000 Lumière & Co. insieme a Mikado e De Agostini crea la società Albachiara Spa con l'obiettivo di produrre cinema di qualità a budget medio-alto e dove Lionello Cerri è Amministratore Delegato.

Albachiara produce i film:

2001 **LUCE DEI MIEI OCCHI** di Giuseppe Piccioni, in coproduzione con Rai Cinema, con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli, Coppa Volpi Migliore attore e Migliore Attrice alla 58^ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

2002 **BRUCIO NEL VENTO** di Silvio Soldini, in coproduzione con Rai Cinema e Vega Film, in concorso al Festival di Berlino.

2002 **LA FORZA DEL PASSATO** di Piergiorgio Gay, in coproduzione con Istituto Luce, con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli, in concorso alla 59^ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

2003 **IL POSTO DELL'ANIMA** di Riccardo Milani, in coproduzione con Rai Cinema, con Silvio Orlando, Michele Placido, Claudio Santamaria e Paola Cortellesi

Nel 2003 Lumière & Co. esce da Albachiara e torna ad operare in maniera indipendente.

2003 Lumière & Co. è produttore associato del film **AGATA E LA TEMPESTA** di Silvio Soldini, prodotto da Albachiara, Amka Films e Mercury Film, di cui cura la produzione esecutiva. Interpreti principali Licia Maglietta, Giuseppe Battiston, Emilio Solfrizzi.

Lumière & Co. produce i lungometraggi:

2004 **LA VITA CHE VORREI** di Giuseppe Piccioni, in coproduzione con Rai Cinema, con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli.

2006 **QUALE AMORE** di Maurizio Sciarra in coproduzione con Rai Cinema, con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada.

2007 **GIORNI E NUVOLE** di Silvio Soldini con Margherita Buy e Antonio Albanese. Menzione speciale alla Festa del cinema di Roma.

È in preparazione il nuovo film di Silvio Soldini.

DOCUMENTARI

L'APPRENDISTA SENTIMENTALE. IL CINEMA DI GIUSEPPE PICCIONI di Riccardo Cannone, in coproduzione con Tele + (produzione Albachiara)

SILENTE TOURNAGE. IL CINEMA DI SILVIO SOLDINI di Giuseppe Baresi e Giorgio Garini, in coproduzione con Tele+ (produzione Albachiara)

BABA MANDELA di Riccardo Milani, coprodotto con Bianca Film per Legambiente (produzione Albachiara)

Nel 2003 Lumière & Co. produce il documentario **COPPI E LA DAMA BIANCA** di Maurizio Sciarra.

Nel 2007 produce in coproduzione con la Regione Liguria e con il sostegno di Liguria Genova Film Commission il documentario **UN PIEDE IN TERRA E L'ALTRO IN MARE. RITRATTI DI LIGURIA DI SILVIO SOLDINI.**

Sempre del 2007 **BIÙTIFUL CAUNTRI** di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero che affronta il problema delle discariche e del degrado ambientale nella regione Campania.

CORTOMETRAGGI

Nel 1994 Lumière & Co. produce con Istituto Luce la serie di cortometraggi **MIRACOLI-STORIE PER CORTI** per la regia di Silvio Soldini, Paolo Rosa e Mario Martone.